

Il virus può anche localizzarsi direttamente nel tessuto cardiaco
La ricerca condotta dalla squadra coordinata da Eloisa Arbustini

Il Covid danneggia anche il cuore Lo studio del team del San Matteo

Che il Coronavirus colpisce anche il cuore, era già cosa rilevata e diffusa dai medici cinesi. Arriva invece da Pavia, grazie allo studio di un caso clinico che si è presentato al San Matteo, la documentazione della presenza di particelle virali nel miocardio del paziente. Osservazione che si deve al team coordinato dalla professoressa Eloisa Arbustini, direttore dell'Area di ricerca trapiantologica e del Centro per le malattie genetiche cardiovascolari dell'età adulta ed evolutiva del policlinico di Pavia.

Il Coronavirus in oltre un caso su 5 colpisce il cuore, con un quadro clinico molto simile a quello di infarto

e scompenso cardiaco. Il virus può anche localizzarsi direttamente nel tessuto cardiaco, come suggerito per la prima volta da un caso clinico riportato in Italia sull'European Journal of Heart Failure. Il caso clinico è stato riportato, appunto, da Arbustini.

«Ho avuto occasione di osservare un paziente di 69 anni con sindrome Covid-19, arrivato in Rianimazione al San Matteo con shock cardiogeno – spiega Arbustini –. L'abbiamo sottoposto a biopsia miocardica, esame che ha documentato la presenza di particelle virali nel miocardio. In particolare il virus era presente in cellule infiammatorie interstiziali del tessu-

to cardiaco. Ciò dimostra come la sindrome Covid-19, anche in forma lieve, senza polmonite, possa interessare il cuore e dare miocardite».

«Non sappiamo se il virus possa penetrare direttamente proprio nelle cellule cardiache (quelle muscolari che consentono al cuore di battere) – conclude Arbustini – e non sappiamo se il virus abbia raggiunto il cuore attraverso il circolo sanguigno, oppure se i “macrofagi” (cellule immunitarie) del paziente contengono il virus siano migrate dal polmone e abbiano raggiunto il cuore. Tante sono le ipotesi attualmente da valutare. Ma questo caso clinico offre un'informazione importan-

te perché teoricamente il virus potrebbe raggiungere anche altri organi. Ma non sappiamo nulla ancora su cosa faccia». —

D.Z.

«Questo caso clinico offre un'informazione importante, teoricamente il morbo può raggiungere altri organi»



ELOISA ARBUSTINI DIRIGE
IL CENTRO SULLE MALATTIE
GENETICHE CARDIOVASCOLARI



Peso:21%